

Il libro

di Paolo Conti

# Itinerari (a piedi) dell'ex sindaco per riscoprire la Città Eterna

## Il libro di Rutelli su Roma, con 18 proposte

**Q**uante Rome esistono? Infinite, millenarie, stratificate tra loro: tutte insieme compongono quell'unicità irripetibile che è Roma. Francesco Rutelli, da ex sindaco della capitale tra il 1993 e il 2001, torna letteralmente per le vie della Città Eterna con *Roma, camminando* (Laterza) dopo aver firmato nel 2020 per lo stesso editore *Tutte le strade partono da Roma*. L'amore per questa difficile città è un legame che ti ritrovi nascendo in un luogo straordinario (o scegliendolo per viverci) e fatalmente non si recide mai, nonostante le contraddizioni e il degrado che non scompaie. In questo libro chiaramente non «politico» nel senso corrente del termine (ma «politicissimo» seguendo l'etimologia, perché si racconta la storia anche sociale di una grande capitale del mondo) Rutelli mette da parte «lo sguardo frettoloso» e sceglie «itinerari che non rientrano nelle esperienze tradizionali del turi-

simo di massa». A pagina 163 una chiave di lettura: «Camminare è contemporaneamente un aiuto per la salute e un buon sistema per utilizzare il tempo di cui disponiamo, se vogliamo accorgerci, finalmente, di quello che Roma può regalarci».

Sottraendosi alla facile episodicità dell'antologia di aneddoti sui luoghi romani, Rutelli propone 18 itinerari assolutamente arbitrari — come devono essere le scelte personali — ma che orientano verso scoperte imprevedibili. Lui stesso racconta delle sue passeggiate: «L'aspetto più entusiasmante è stato scoprire quante cose non so, non ho ancora mai visto, né guardato». Non un intellettuale che, da una cattedra, insegna a lettori-alunni ma un esploratore della propria città che ne condivide le scoperte.

La Roma monumentale e storica (il Tevere e le origini della città, la via Appia, l'itinerario dei pellegrini, ovviamente piazza Navona-via dei

Coronari-Castel Sant'Angelo, la via Ostiense, il Campidoglio, l'area dei Fori) si alterna alla difficile contemporaneità, all'analisi dei problemi strutturali: «La Roma moderna ha generato ripetute ondate di cementificazione scriteriata e talvolta rovinosa: dalla distruzione delle antiche ville urbane dopo l'Unità alle pretese scarnificanti e alle espulsioni dal centro storico da parte del fascismo, al disordinato sviluppo del dopoguerra per far fronte senza adeguati strumenti e regole alle domande impellenti e ineludibili di nuove residenze, dato che la popolazione si è moltiplicata per sette volte in meno di un secolo». La ferita resta così come restano le meraviglie, qui da citare rapidamente e in ordine sparso. Gli acquedotti romani, complessivamente poco noti ma sensazionali nelle loro strutture avanguardistiche. Un itinerario interamente dedicato ai mosaici («in nessun'altra città del mondo — né Costantinopoli né Venezia né Ravenna —

esistono tante realizzazioni secondo questa tecnica d'arte»), i marmi della facciata di sant'Agostino riciclati dal Colosseo, il disastro del mausoleo di Augusto voluto dal fascismo («l'impovertimento irreversibile che deriva dallo scarnificare l'antico, eliminando le stratificazioni storiche non nocive»), un nuovo sguardo sul capolavoro delle Terme di Caracalla.

In appendice alcune riflessioni sul futuro di Roma tra mutamenti post-Covid, un turismo da ripensare, la spinta ad accettare il segno della buona architettura contemporanea anche nel tessuto antico, il suggerimento di creare un aggregato urbano «per valorizzare la capacità di Roma per l'alimentazione e la sostenibilità dell'agricoltura e della forestazione a livello internazionale». Idee e spunti da chi, ormai un quarto di secolo e più fa, guidò Roma nella difficile stagione del Giubileo del 2000.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I nodi

C'è anche un'analisi sui problemi urbanistici della Capitale, nelle varie fasi storiche

### I luoghi

Dai monumenti più noti agli angoli meno conosciuti, dai mosaici agli acquedotti antichi



Chi è



● Francesco Rutelli (foto) è stato sindaco della Capitale dal 1993 al 2001

● Dopo l'esperienza da primo cittadino fu leader e candidato premier della coalizione di centrosinistra nel 2001, sconfitto da Silvio Berlusconi. Dal 2006 al 2008 è stato ministro della Cultura

● Rutelli è sposato con Barbara Palombelli, giornalista e conduttrice tv. La coppia ha avuto 4 figli

Il volume



● Si chiama «Roma, camminando» (sopra la copertina) il nuovo libro dell'ex sindaco Francesco Rutelli, che fa seguito a «Tutte le strade partono da Roma» del 2020 (entrambi editi da Laterza)

● Nel libro si parla della Roma monumentale e storica (a partire dalle sue origini) ma anche della Roma odierna, con l'analisi dei suoi problemi strutturali e urbanistici

Il percorso «Tra le piazze»



Uno dei 18 itinerari proposti da Francesco Rutelli in «Roma, camminando»

CdS